

AVVISO PUBBLICO

CUP: B51C26000220007

Intervento "Multileva 3.1"

CONTRIBUTI ECONOMICI ALLE DONNE CON FAMILIARI OSPITI IN STRUTTURE RESIDENZIALI SOCIO-SANITARIE E SOCIALI (L.R. 21/2016 E s.m.i.) DELLE AREE DI UTENZA "ANZIANI", "DISABILITA' " E "SALUTE MENTALE".

Progetto "Voucher di cura residenzialità per la conciliazione tempi di vita, cura e lavoro. Donne in equilibrio: tempi di vita di cura e di lavoro" realizzato grazie al cofinanziamento dell'Unione europea, con le risorse del Programma nazionale Giovani, donne e lavoro Fse+ 2021-2027. (Delibera di Giunta Regionale n. 888/2026)

PREMESSO CHE:

- **RICHIAMATA** la D.G.R. n. 748 del 16/06/2026 ad oggetto: "Progetto Multileva. Intervento 3 – Sostegno alle famiglie: linee guida per l'attuazione dell'intervento 3.1 progetto "Donne in equilibrio: tempi di vita, di cura e di lavoro" - Contributi economici sul costo della retta sostenuta da donne per familiari in strutture residenziali socio-sanitarie e sociali (L.R.21/2016) delle aree di utenza "anziani", "persone con disabilità" e "salute mentale", a valere sul Programma Nazionale "Giovani, Donne e Lavoro" FSE+ 2021-2027";
- **RICHIAMATA** la D.G.R. n. 888 del 13/07/2026 concernente le linee guida per l'attuazione dell'intervento 3.1 progetto "Donne in equilibrio: tempi di vita, di cura e di lavoro";

SI RENDE NOTO CHE:

- Il Comune di Porto Sant'Elpidio, capofila dell'Ambito Territoriale Sociale n. 20 (di seguito ATS 20), in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale n. 888/2026 e del decreto del Decreto Del Dirigente Del Settore Inclusione Sociale E Strutture Sociali n.33 Del 20/10/2026 rende note le procedure amministrative da porre in essere ai fini dell'ottenimento del contributo economico oggetto dell'avviso.

- il presente Avviso pubblico è finalizzato alla raccolta delle domande di accesso al contributo economico previsto nell'ambito dell'intervento 3.1 – Progetto “Voucher di cura residenzialità per la conciliazione tempi di vita, cura e lavoro – Donne in equilibrio: tempi di vita, di cura e di lavoro”, secondo i requisiti, le modalità e i termini stabiliti nel presente avviso;
- la misura prevede l'erogazione di contributi economici sul costo della retta sostenuta direttamente da donne per l'inserimento di propri familiari/congiunti in strutture residenziali socio-sanitarie e sociali autorizzate e accreditate ai sensi della L.R. n. 21/2016, appartenenti alle aree di utenza “anziani”, “persone con disabilità” e “salute mentale”;
- il contributo non è collegato a costi reali ma al criterio dell'opzione di semplificazione dei costi per cui si tratta di un importo forfettario riconosciuto alle donne che abbiano i requisiti richiesti dal presente avviso;
- i requisiti di accesso delle richiedenti, l'entità del contributo, i criteri di priorità e di eventuale graduatoria, nonché i termini perentori e le modalità di presentazione della domanda e la relativa modulistica, sono analiticamente dettagliati ed espressi nei successivi articoli del presente Avviso.

1. Finalità dell'intervento

Il presente Avviso si inserisce nell'ambito dell'asse 3 dell'intervento Multileva, finalizzato a sostenere le famiglie che abbiano familiari ospiti in strutture residenziali socio-sanitarie e sociali autorizzate ai sensi della L.R. 21/2016 e s.m.i., appartenenti alle aree di utenza “anziani”, “disabilità” e “salute mentale”. La misura intende rafforzare il sostegno alle famiglie e prevenire situazioni di impoverimento connesse ai costi dell'assistenza residenziale e costi ad essa connessi ed è articolata in due linee di intervento coordinate:

- **Multileva 3.1**, rivolta alle donne maggiorenni in età attiva familiari di persone ospiti in struttura. Finanziata nell'ambito del Programma Nazionale “Giovani, Donne e Lavoro” FSE+ 2021-2027;
- Multileva 3.2, rivolta agli altri familiari maggiorenni di persone ospiti in struttura e, nei casi previsti, alle stesse persone ospiti che sostengono autonomamente il costo della quota sociale della retta. Finanziata con risorse del Programma Operativo Complementare POC Marche 2014-2020.

I due avvisi sono coordinati tra loro al fine di evitare sovrapposizioni, duplicazioni di beneficio e doppio finanziamento, assicurando al contempo la massima copertura possibile dei destinatari finali ammissibili.

Il presente Avviso disciplina le modalità di accesso ai contributi economici di cui alla linea Multileva 3.1, Contributi economici alle donne con familiari ospiti di strutture residenziali socio-sanitarie e sociali (l.r. 21/2016 e s.m.i.) delle aree di utenza “anziani”, “disabilità” e “salute mentale”. Il contributo di euro 250,00 mensili è erogato per 12 mensilità – Avviso Pubblico - Annualità 2026

2. Destinatari e requisiti

Le destinatarie finali del contributo sono le donne familiari di persone in struttura (di seguito DFPIS) residenti in uno dei Comuni dell'ATS 20, (Porto Sant'Elpidio, Monte Urano, Sant'Elpidio a Mare) nel rispetto dei requisiti e delle condizioni previsti al punto successivo del presente Avviso, risultino familiari di persone ospiti presso strutture residenziali socio-sanitarie e sociali e contribuiscano al pagamento della quota sociale della retta e degli eventuali costi connessi.

I requisiti di accesso, le condizioni di ammissibilità, la documentazione da produrre, l'entità del contributo e le modalità di erogazione sono disciplinati dalle specifiche disposizioni del presente Avviso.

Le potenziali beneficiarie possono presentare istanza di accesso al contributo per più persone in struttura, parenti o affini, per le quali sostengono la quota sociale della retta o parte di essa.

2.1 Requisiti della donna destinataria finale richiedente il contributo

La potenziale beneficiaria deve possedere i seguenti requisiti:

- a. residenza in un Comune della regione Marche all'1/01/2026 e al momento di presentazione dell'istanza in uno dei comuni dell' ATS 20
- b. maggiorenne in età attiva (ossia fino a 67 anni) al momento di presentazione della domanda
- c. trovarsi in una delle seguenti condizioni lavorative (*):
 - i. occupate con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato o indeterminato orario pieno o part-time;
 - ii. occupate con contratto di lavoro parasubordinato;
 - iii. titolare di Partita IVA o ditta individuale;
 - iv. inoccupate;
 - v. disoccupate, inattive.

(*) **Occupate**: compreso chi ha un'occupazione saltuaria/atipica e chi è in CIG (cassa integrazione guadagni); **Disoccupate**: soggetto privo di lavoro che sia immediatamente disponibile allo svolgimento ed alla ricerca di una attività lavorativa secondo modalità definite con i Servizi competenti; **Inoccupate**: non hanno mai svolto attività lavorativa in nessuna forma, sia autonoma che subordinata, e sono alla ricerca di un'occupazione. **Inattive**: persone che non sono alla ricerca di un'occupazione oppure non sono disponibili a lavorare nel breve termine (entro le due settimane successive). Sono quindi escluse le donne pensionate.

- d. avere uno dei seguenti rapporti di parentela o affinità con la persona ospite in struttura:
 - o coniuge o convivente di fatto o unito civilmente
 - o parente di 1° o 2° grado (genitori e figli)
 - o affine di 1° grado (nonni, fratelli, sorelle e nipoti in quanto figli dei figli, suocero/a, genero/nuora, figli acquisiti del coniuge) o affine 2° grado (fratelli/sorelle del coniuge)

in caso di affinità di 1° o 2° grado, per rientrare nei requisiti del contributo deve sostenere direttamente la retta della PIS

- e. avere un Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) **ordinario** in corso di validità non superiore a **Euro 25.000,00**.
- f. aver provveduto, nel periodo di riferimento o parte di esso, al pagamento della quota sociale della retta o parte di essa, inerente familiari in struttura residenziale come di seguito specificato.

In caso di ammissibilità al contributo ai fini di consentire all'ATS 20 la relativa liquidazione dello stesso, la donna si impegna a riprodurre all' ATS 20 quanto definito al paragrafo 10 del presente avviso.

2.2 Requisiti della persona ospite in struttura per la quale il destinatario finale presenta domanda

La persona in struttura (PIS) per la quale la DFPIS presenta istanza deve:

- a. **essere inserita, al momento della presentazione dell'istanza da parte della donna, in una struttura** residenziale collocata in un Comune della Regione Marche, autorizzata ai sensi della L.R. 21/2016 e s.m.i. di tipo socio-sanitaria o sociale e afferente alle Aree di utenza "*anziani*", "*persone con disabilità*" e "*salute mentale*", come da "Allegato F" al presente avviso.

Ogni struttura debitamente autorizzata ai sensi della L.R.21/2016 e s.m.i., ha un codice Orps visionabile al seguente link <http://serviziорps.regione.marche.it/ricerca> (Servizi - effettua ricerca),

NOTA BENE:

- Non è ammessa la presentazione di istanze per persone che siano già state dimesse dalle strutture di cui sopra o decedute prima della presentazione della domanda.
 - Nel caso di dimissioni o decesso successivo alla presentazione della domanda all'Ambito Sociale il contributo potrà essere riconosciuto per tutte le mensilità maturate prima dell'evento compreso il mese in cui è avvenuto l'evento se avvenuto oltre il giorno 15.
- b. possedere ISEE socio-sanitario residenze non superiore a € 25.000,00.

3. Caratteristiche del contributo

Il contributo consiste nell'erogazione di **Euro 250,00 mensili** per un massimo di **12 mensilità** e quindi per un importo massimo concedibile di **Euro 3.000,00 annui per persona in struttura**. Il contributo:

- non è frazionabile;
- non è ammesso il contributo se la quota sociale della retta è già finanziata, anche solo in parte con altri contributi pubblici;
- è riconosciuto mensilmente, integralmente, a prescindere dall'entità della spesa sostenuta, se:
 - il pagamento della retta è avvenuto per almeno 15 giorni nel mese di riferimento,
 - i requisiti della persona richiedente e della persona in struttura permangono oltre il giorno 15 del mese di riferimento.

Per la stessa persona ospite in struttura:

- può essere riconosciuto un solo contributo; nel caso in cui pervengano domande da due o più donne familiari per la stessa persona in struttura sarà presa in considerazione per l'ammissione quella con ISEE più basso e in caso di parità quella pervenuta prima in ordine di arrivo,
- non è consentito il doppio finanziamento della medesima quota sociale della retta.

4. Modalità di presentazione della domanda

La domanda per l'eventuale concessione del contributo deve essere presentata su apposito modello (Allegato G), debitamente compilato e sottoscritto dalla richiedente, corredato da tutti gli allegati nello stesso indicati e da:

- copia di un documento d'identità valido della richiedente;
- copia di un documento d'identità valido della persona in struttura per cui viene richiesto il contributo;
- attestazione ISEE ordinario in corso di validità della donna richiedente;
- attestazione ISEE socio-sanitario residenze in corso di validità della persona in struttura,
- copia contratto con la struttura residenziale o altro documento da cui si evince l'impegno economico della DFPIS a sostenere la quota sociale della retta in tutto o in parte (esempio, copia ultimo pagamento effettuato a nome della DFPIS o come definito al successivo art.10).

N.B. le dichiarazioni contenute nella domanda, nonché i relativi allegati, saranno sottoposti a verifiche e controlli.

I beneficiari le cui dichiarazioni risultino mendaci, oltre ad incorrere nelle sanzioni penali previste dalle leggi vigenti, sono tenuti alla restituzione delle somme indebitamente percepite, interessi di legge compresi;

Saranno ESCLUSE le domande che verranno presentate oltre il termine dell'Avviso (farà fede la data del protocollo), o che risulteranno incomplete della documentazione richiesta.

La domanda potrà essere presentata:

- **All'indirizzo PEC del Comune di residenza della DFPIS avendo cura di indicare nell'oggetto la dicitura "Domanda di accesso al contributo donne in equilibrio: tempi di vita di cura e di lavoro":**

- Comune di Monte Urano: comune.monteurano@emarche.it
- Comune di Porto Sant'Elpidio: psociali@pec.elpinet.it
- Comune di Sant'Elpidio a Mare: protocollo@pec.santelpidioamare.it

In questo caso farà fede la data di avvenuta ricezione, attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del DPR 11 febbraio 2005, n.68.

Si ricorda inoltre che una e-mail certificata può essere inviata solo da chi possiede un indirizzo PEC.

- **a mano presso il Punto di Accoglienza Territoriale (PAT) dell'ATS 20** presente presso il Comune di residenza della donna che richiede il contributo **previo appuntamento telefonico**. La data di presentazione sarà comprovata dal protocollo apposto a cura dell'ufficio stesso.

- Comune di Monte Urano - Ufficio Servizi Sociali Via Spagnolini n. 9 dal lunedì al sabato dalle 10.00 alle 13.00 (tel. 0734/848745/48);
- Comune di Porto Sant' Elpidio - Servizi Sociali Primo Piano Villa Murri dal lunedì al sabato dalle 09.00 alle 12.30; martedì e giovedì dalle 15:00 alle 17:00 (tel. 0734/908332);
- Comune di Sant'Elpidio a Mare - Ufficio Servizi Sociali Piazzale Marconi 14/f lunedì – mercoledì – venerdì – sabato dalle 09.30 alle 12.30 (tel. 0734/8196382).

LA SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE É FISSATA PER IL GIORNO 16 NOVEMBRE 2026 ore 23:59.

I modelli di domanda ("Allegato G") sono reperibili presso gli Uffici sopra indicati o sui siti istituzionali dei Comuni dell' Ambito 20:

- www.comune.portosantelpidio.fm.it;
- www.comune.monteurano.fm.it;
- www.comune.santelpidioamare.fm.it;
- www.ambito20.it

L'Ente non si assume responsabilità in caso di smarrimento delle domande dovute ad inesatte indicazioni del destinatario del plico o a disguidi imputabili a fattori terzi.

Nel caso in cui nell'attestazione ISEE allegata alla domanda di contributo risultino difformità di natura patrimoniale e/o rispetto alla composizione del nucleo familiare anagrafico, la domanda di contributo sarà ammessa alla graduatoria solo se il richiedente procederà tempestivamente alla regolarizzazione dell'Attestazione ISEE resa, entro e non oltre 10 giorni dal ricevimento della comunicazione di rettifica da parte del Comune e comunque entro il suddetto termine ultimo di presentazione delle domande (16/11/2026) , nel quale il beneficiario ha presentato domanda.

5. Cause di esclusione delle istanze

Sono escluse le istanze:

- presentate fuori termine;
- prive dei requisiti richiesti;
- mancanti della documentazione prevista;
- riferite a spese già integralmente finanziate con altri contributi incompatibili;
- presentate con modalità differenti da quelle stabilite dagli avvisi degli ATS.

6. Interruzione del contributo

Il contributo è interrotto nei casi di:

- rinuncia;
- decesso della persona ospite dopo la presentazione dell'istanza all'ATS;
- dimissione dalla struttura dopo la presentazione dell'istanza all'ATS;
- interruzione del pagamento della retta.
- cessazione volontaria dell'attività lavorativa.
- Perdita dei requisiti della struttura in cui si trova la persona

L'interruzione nell'erogazione del contributo, nei casi sopra indicati, comporta che il contributo sia riconosciuto per tutte le mensilità maturate prima dell'evento compreso il mese in cui è avvenuto l'evento se avvenuto oltre il giorno 15.

Le destinatarie finali del contributo si impegnano a comunicare tempestivamente all' ATS qualsiasi variazione in merito ai requisiti e alle condizioni di cui sopra.

7. Coordinamento tra Multileva 3.1 e Multileva 3.2

Il presente Avviso è coordinato con l'Avviso attuativo della misura Multileva di cui alla D.G.R. 889 del 13/07/2026 dunque qualora siano presentate domande per la stessa Persona In Struttura riconducibili ad entrambe le misure, si applica il seguente ordine di priorità:

1. istanza ammissibile presentata dalla DFPIS nell'ambito del Multileva 3.1;
2. istanza ammissibile presentata nell'ambito del Multileva 3.2.

8. Dotazione finanziaria e cronoprogramma

Il fondo disponibile per il periodo di riferimento del presente avviso, 1° gennaio 2026 – 31 dicembre 2026, è di euro 3.846.708,00 ed è suddiviso, in proporzione ai posti letto autorizzati come risultanti dai dati dell'Osservatorio Regionale delle Politiche Sociali (ORPS) alla data dell'1/01/2026 in:

- Fondo area anziani € 3.395.318,87 (posti letto n. 10.117)
- Fondo area Disabili € 223.848,74 (posti letto n. 667)

- Fondo area salute mentale € 227.540,40 (posti letto n. 678)

Ciascun fondo è utilizzato per l'assegnazione dei contributi coerentemente con il tipo di struttura in cui è residente l'ospite per il quale la donna presenta la domanda. In caso di economie in una delle aree di utenza (anziani, disabili, salute mentale) le risorse in eccesso vengono ripartite, sempre in proporzione ai posti letto, nelle altre aree. Le strutture che fanno capo a ciascuna delle tre aree di utenza sono definite nell'Allegato F al presente avviso.

Le risorse per l'intervento saranno assegnate ai singoli ATS, fino a esaurimento della dotazione finanziaria, in seguito alla redazione da parte della Regione Marche per ciascuna area di utenza di una graduatoria regionale basata sul valore dell'ISEE ordinario in corso di validità della richiedente.

9. Modalità di formulazione delle graduatorie finali regionali

1. Il Comune di Porto Sant'Elpidio, in qualità di Ente capofila dell'ATS 20, provvederà alla trasmissione alla Regione Marche delle istanze risultate ammissibili dopo l'istruttoria dei singoli comuni.
2. La Regione Marche articolerà le istanze in tre elenchi distinti, in base all'area di utenza della struttura in cui è ospitata la **PIS**:
 - o Area Anziani;
 - o Area Persone con disabilità;
 - o Area Salute mentale.
3. Per ciascuna area di utenza, la Regione Marche redigerà una graduatoria regionale basata sul valore dell'**ISEE ordinario** in corso di validità della **DFPIS**, richiedente il beneficio. In caso di parità di ISEE, la priorità è data all'istanza in cui la **PIS** ha **ISEE socio sanitario residenze più basso**.
4. L'assegnazione e il riparto delle risorse a questo ATS avverranno sulla base delle graduatorie regionali e fino a esaurimento della dotazione finanziaria complessiva.
5. In caso di rinuncia o cessazione del beneficio da parte di una destinataria utilmente collocata, l'ATS 20 ne darà tempestiva comunicazione alla Regione Marche per il conseguente scorrimento della graduatoria. La nuova destinataria subentrerà nell'erogazione del contributo a partire dalla mensilità successiva alla data di cessazione della precedente.

10. Comprova dei requisiti e liquidazione del contributo

Ai fini della liquidazione del contributo la DFPIS è tenuta a presentare all'ATS, l'**allegato H** unitamente ad idonea documentazione fiscale inerente il pagamento della quota sociale della retta, o di parte di essa, indipendentemente dall'entità pagata, documentazione utile a dimostrare la presenza in struttura del familiare e il pagamento sostenuto entro 10 giorni dal collocamento in graduatoria.

Ai fini dell'ammissibilità della spesa e della regolarità dei giustificativi di spesa (fatture della struttura; ricevute di pagamento o bonifici o quietanze note di debito / dichiarazioni rese dal legale rappresentante dell'ente gestore), le fatture dovranno risultare intestate alternativamente:

- Alla medesima DFPIS richiedente;
- Alla PIS in caso la DFPIS abbia provveduto ad effettuare un bonifico in favore della PIS per il pagamento della retta (occorre in questo caso presentare ricevuta del bonifico in favore della PIS con causale specifica e quietanza pagamento retta oltre alla fattura/nota)
- Alla PIS ma con pagamento diretto alla struttura da parte della DFPIS
- A un qualunque altro componente inserito nell'attestazione ISEE del relativo nucleo familiare (se la DFPIS è inoccupata o disoccupata o inattiva e la PIS è un suo parente)

Se la PIS è affine di 1° o 2° grado, la fattura deve essere intestata alla donna o alla PIS.

L'ATS 20 provvederà a liquidare il contributo alle destinatarie finali individuate nelle graduatorie regionali.

11. Contatti e assistenza

Eventuali informazioni e/o chiarimenti possono essere richiesti ai referenti delle Amministrazioni comunali come di seguito riportato:

Referenti

Ente	Referente da contattare	Recapito telefonico	Mail
Comune di Porto Sant'Elpidio	Dott.ssa Flora Stanziola Dott.ssa Ludovica Quattrini	0734/908352 0734/908330	f.stanziola@elpinet.it l.quattrini@elpinet.it
Comune di Monte Urano	Dott. Sebastiano Faccioni Dott.ssa Roberta Camilletti	0734/848748 0734/848745	cittadini@comune.monteurano.fm.it
Comune di Sant'Elpidio a Mare	Dott.ssa Valentina Lanciotti Dott.ssa Elisa Monterubbianesi	0734/8196382 0734/8196364	servizio.pat@santelpidioamare.it elisa.monterubbianesi@santelpidioamare.it

Allegati per destinatarie finali

- Allegato G Modello domanda per destinatarie
- Allegato H Modello rendiconto per destinatarie
- Allegato F (strutture ammissibili)
- Scheda informativa privacy

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI CONFERITI PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI ECONOMICI ALLE DONNE CON FAMILIARI OSPITI IN STRUTTURE RESIDENZIALI SOCIO-SANITARIE E SOCIALI (L.R. 21/2016 E

s.m.i.) DELLE AREE DI UTENZA “ANZIANI”, “DISABILITA’ “ E “SALUTE MENTALE”. – ANNUALITA’ 2026 AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 E DEL D. LGS. N. 101/2018

I dati forniti in sede di domanda saranno trattati, anche con strumenti informatici, conformemente alle norme vigenti in materia di tutela dei dati e esclusivamente per le finalità per le quali sono stati resi.

Titolare del trattamento: Regione Marche - Via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona

Responsabile del trattamento: Ambito 20 – Comune di Porto Sant’Elpidio

La finalità del trattamento dei dati forniti è la formulazione della graduatoria dei potenziali beneficiari di contributi economici alle donne con familiari ospiti in strutture residenziali socio-sanitarie e sociali. Il conferimento dei dati richiesti è pertanto obbligatorio per l’istruttoria e per gli adempimenti connessi.

Il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta l’interruzione e/o l’annullamento dei relativi procedimenti amministrativi.

In relazione al procedimento e alle altre attività correlate, il titolare del trattamento dei dati può comunicare i dati acquisiti in sede di domanda ad altri Enti competenti.

I dati personali forniti saranno conservati per il tempo necessario a completare il procedimento per cui sono stati richiesti; alcuni dati potranno essere conservati anche oltre tale periodo nei limiti in cui tale conservazione risponda al legittimo interesse dell’Ente e sia necessario per ottemperare agli obblighi di legge.

Il richiedente può esercitare in qualsiasi momento i diritti contemplati dalla vigente normativa in materia di protezione dei dati e più specificamente il diritto all’accesso ai propri dati personali, la rettifica o cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento o l’opposizione al trattamento stesso, il diritto a un reclamo presso l’autorità di controllo.

Per esercitare i propri diritti il richiedente può rivolgersi al Responsabile della Protezione Dati dell’ente capofila: lustec srl – email: rpd@elpinet.it.

Porto Sant’Elpidio, lì

Il Dirigente del Settore Area
Servizi Alla Persona E Alla Comunità